www.lunanuova.it
luna nuova

Data: 01/03/2011
Pagina: 21
Foglio: 1

RIVALTA

Via l'intonaco: torna alla luce il fascio littorio

RIVALTA - Un fascio littorio a bassorilievo è stato scoperto sulla pietra che funge da chiave nell'arco di piazza Martiri della Libertà. L'arco in questi giorni è sottoposto a lavori di ripulitura che hanno portato all'eliminazione dell'intonaco che copriva la pietra, rivelando così come quello non fosse la superficie della stessa. Una volta rimosso, infatti, si è rivelato il simbolo fascista scolpito sulla pietra. L'intonaco era probabilmente stato apposto dopo la guerra, per eliminare la memoria della dittatura all'ingresso di quella che fu battezzata piazza Martiri della Libertà. La presenza del bassorilievo è giustificata dall'età dell'arco, che fu realizzato alla fine degli anni '30, insieme alla circonvallazione di Rivalta, l'attuale via Balma, e quindi all'apertura di un varco verso la stessa. Ai piedi dell'arco, per un curioso ricorso storico, fu installata una lapide che ricorda i nomi di alcuni giovani partigiani uccisi proprio in via Allende all'angolo con via Balma. *«Faremo le verifiche per capire se ci siano norme che stabiliscano se coprire o meno il simbolo, dal momento che qui non si fa apologia del fascismo. Dopodiché capiremo se coprirlo, come è stato finora, o se lasciarlo com'è, come segno di una storia che ha fortemente segnato una generazione* - spiega il sindaco Amalia Neirotti - *Vicino al monumento ai caduti e alla lapide che ricorda i partigiani uccisi, forse può servire da monito storico a dimostrazione che quel passato drammatico non è solo una fantasia degli storici. Sarebbe anche interessante capire quale sia la sensibilità dei rivaltesi su questo argomento».* **Clara Calavita**

Servizio a cura di Karon Comunicazione & Marketing

RassegnaPress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.